

Area Startup Crédit Agricole, a Tuttofood, bilancio positivo

Il Crédit Agricole fa un bilancio della sua partecipazione a Tuttofood, manifestazione organizzata da Fiere di Parma, di cui la banca è azionista. Il gruppo è stato presente con l'Area Startup Le Village by CA, uno spazio di 108 metri quadri progettato come un'arena capace di creare momenti di

confronto, dialogo e creazione di sinergie tra tutti gli attori innovativi del network. L'edizione 2026 si è distinta per una gestione volta a massimizzare il valore per l'intero network, coinvolgendo corporate partner, abilitatori del verticale food, clienti e professionisti del gruppo. Cuore pulsante dell'area è

stata la zona palco in cui si sono alterati eventi e dibattiti, con oltre 30 speaker professionisti della filiera che hanno esplorato mercati, trend e trasformazioni del settore. Otto panel hanno animato l'arena, tre dei quali hanno visto l'organizzazione e partecipazione diretta di Crédit Agricole Italia.

Pontetaro Il presidente Stradi: «Priorità a persone, innovazione e territorio»

La nuova casa di Custom

Struttura modernissima, investimento da 25 milioni

Una struttura avveniristica di 9mila metri quadrati, piantata nel terreno sabbioso di Pontetaro con 600 «palafitte» in cemento armato, dotata di un sistema antismico come in Giappone e coperta da 900 pannelli solari in grado di produrre più energia di quanta ne consumi. È il nuovo Headquarters di Custom Group a Fontevivo, un hub tecnologico dedicato a ricerca, sviluppo e operations, costato 25 milioni di euro, che segna una svolta strategica nella crescita dell'azienda fondata nel 1992 da Carlo Stradi.

L'inaugurazione, alla presenza di istituzioni, partner, fornitori e stakeholder. Hanno preso parte rappresentanti delle istituzioni e del mondo economico locale: il vicepresidente della Regione Emilia-Romagna Vincenzo Colla, il consigliere provinciale delegato Fabio Bonatti, il sindaco di Fontevivo Maria Vittoria Rusca e il direttore generale dell'Unione Parmense degli Industriali Cesare Azzali, che ha evidenziato il valore di investimenti capaci di rafforzare il sistema territoriale e attrarre competenze qualificate.

Il nuovo quartier generale si sviluppa su un'area complessiva di 24mila metri quadrati, articolata



Headquarters

A fianco, da sinistra la nuova sede della Custom e il taglio del nastro davanti all'ingresso. Inquadra il QR qui sopra per vedere tutte le foto dell'evento.



su tre livelli e tre blocchi distinti. L'edificio ospita sale meeting, auditorium, server room e corte interna. Per capire cosa rappresenti Custom nel mondo, basti pensare che ogni volta che ci si imbarca su un volo in uno dei 550 aeroporti internazionali serviti, il boarding pass e il bag tag per l'imbarco del bagaglio vengono stampati da un device pensato e realizzato nei suoi laboratori. Lo stesso vale per ricevute di bancomat, caselli, parcheggi, fast food e distributori.

Una crescita esponenziale che ha portato l'ultimo fatturato consolidato a 159 milioni di euro, con un piano di sviluppo al 2030 che

punta a superare i 200. La fabbrica creativa di Custom è già pronta al salto quantico della trasformazione digitale, in risposta ai megatrend tecnologici, a partire dall'intelligenza artificiale e da approcci commerciali sempre più personalizzabili. Per dirla con lo slogan scelto dal presidente Stradi: «Il futuro non si aspetta, si costruisce». Il gruppo opera in 75 Paesi e cinque continenti, attraverso 10 società, oltre 560 collaboratori diretti e più di 30 brevetti internazionali.

«Questa sede rappresenta molto più di un investimento industriale: è la nostra casa, dove in-

sieme sviluppiamo idee e diamo soluzioni a esigenze presenti e future. Le nostre priorità sono il rispetto delle persone, l'innovazione, la sostenibilità e la responsabilità verso il territorio», ha dichiarato Stradi. L'obiettivo è trasformare esigenze complesse in soluzioni semplici, affidabili e scalabili in 9 mercati: retail, hospitality, gdo & do, aviation, railways & parking, e-government & institutional, logistics & distribution, industrial & manufacturing, lottery & betting, healthcare & pharmacies.

Nicola De Ieso

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A «Transpotec»

Aree sosta e logistica: dibattito con Cepim

Le aree di sosta sicure e il futuro degli interporti sono fra i temi al centro dell'intervento di Cepim - Interporto Parma a Transpotec Logitec, il principale appuntamento nazionale dedicato al trasporto e alla logistica, in Fiera a Milano. Con un messaggio fondamentale: la logistica è una leva di competitività nazionale.

Fra gli eventi, l'amministratore delegato di Cepim, Fabio Rufini, è intervenuto nella sessione dedicata al progetto Step Areas. Rufini ha spiegato che, nel caso di Cepim, l'area di sosta sicura si inserisce in una strategia più ampia di sviluppo infrastrutturale e tecnologico: un servizio connesso alla viabilità interna, al terminal ferroviario, ai gate di accesso e ai sistemi digitali di controllo e prenotazione. Una visione che interpreta la sicurezza non solo come presidio fisico, ma come parte integrante dell'efficienza operativa dell'interporto.

All'incontro «Interporti: modelli, sostenibilità economica e prospettive per l'intermodalità», Gianpaolo Serpagli, presidente di Uir (Unione Interporti Riuniti) e di Cepim, ha richiamato il ruolo sempre più centrale degli interporti all'interno del sistema logistico nazionale. Gli interporti non sono soltanto magazzini ma importanti infrastrutture moderne. Sono un sistema che in Italia fattura 214 milioni di euro, con utili in crescita dell'8,7%, 34 milioni di metri quadrati gestiti e un traffico intermodale che rappresenta ormai circa il 60% del traffico ferroviario merci.

Un passaggio centrale ha riguardato il rapporto tra porti, retroporti e inland terminal. In un sistema logistico sempre più integrato, non competono più soltanto i porti, ma le reti logistiche nel loro insieme. Vincono i territori capaci di collegare in modo efficiente porti, ferrovie, interporti e aree produttive.

Socogas acquisisce Gibertini Petroli: cresce la rete di distributori stradali



Impresa
Patrizia Zucchi è presidente e amministratore delegato di Socogas.

Socogas Group amplia la sua rete di stazioni di rifornimento stradali nel Nord Italia con l'acquisizione definitiva della Rete di Gibertini Petroli. SCG Rete di Socogas Group ha infatti acquisito i punti vendita di Gibertini rafforzando la propria presenza nelle province di Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna, Ferrara e Ravenna. L'operazione comprende 51 impianti e porta a 150 il numero totale di stazioni di servizio del gruppo fidentino nel Nord Italia. La firma conclude l'iter di acquisizione iniziato con un accordo vincolante sul finire del 2025.

«Come gruppo guardiamo al futuro con un modello di crescita equilibrato e sostenibile», spiega Patrizia Zucchi, presidente e amministratore delegato di Socogas Group - in territori in cui siamo profondamente radicati e presenti con tutti i prodotti e i servizi energetici per le famiglie e le imprese. Con questa acquisizione ci rafforziamo ulteriormente in Emilia-Romagna dove sono le nostre radici e molti nostri progetti innovativi».

«Da tempo la nostra Rete sta crescendo non solo come numero di punti vendita stradali, clienti, litri erogati e fatturato

ma anche e soprattutto in innovazione, qualità dei servizi, attenzione al cliente e alla sostenibilità», aggiunge Claudio Lauro, direttore di SCG Rete.

SCG Rete di Socogas Group è diffusa capillarmente in Emilia-Romagna, Liguria, Lombardia, Piemonte, Triveneto e Valle d'Aosta. Negli ultimi anni ha puntato molto sulla diffusione di prodotti sostenibili come HVO, che entro l'anno sarà disponibile su almeno il 30% dei punti vendita, e progetti come Green Station per la produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici nei suoi distributori.

Fondato nel 1967 a Fidenza da Renzo Zucchi, pioniere del GPL, Socogas Group conta oggi 250 dipendenti, cinque sedi nel Nord Italia e un fatturato di 800 milioni di euro. Il Gruppo è attivo in tutti i settori dell'energia: Gpl, elettricità, gas metano, bioenergie, impianti fotovoltaici, distributori stradali, lubrificanti, trading, logistica e ricerca e sviluppo di nuove fonti di energia pulita.

Con la recente acquisizione, nella provincia di Parma, il numero di distributori della Rete di Socogas Group cresce di quattro unità: i distributori Esso in via Spezia, tangenziale Sud, via Traversetolo e via Pedemontana a Traversetolo. Si vanno ad aggiungere ai punti vendita di proprietà a Fidenza, Parola, Fontanellato, Albareto, Ghiare e di via Cremonese a Parma.

Cisita Nuove competenze per governance sostenibile Managerlab, corso al via

Cisita Parma segnala che proseguono i corsi del progetto «Managerlab: nuove competenze per una governance sostenibile e innovativa». Il progetto si rivolge a persone con una formazione universitaria, residenti in Emilia-Romagna, offrendo strumenti pratici e aggiornati per affrontare con efficacia, spirito innovativo e visione strategica i ruoli che ricoprono - o ricopriranno - all'interno delle organizzazioni.

Per iscriversi occorre registrarsi al portale <https://www.managerlab.it> e selezionare i corsi di interesse attivi, fino ad un massimo di 400 ore di formazione, cui può aggiungersi la frequenza al progetto laboratoriale. La partecipazione è gratuita.

Il 28 maggio è in programma il corso «Economia circolare e sostenibilità», 40 ore in cui si fornirà una visione strategica della transizione verde dal punto di vista manageriale, approfondendo i

principi dell'economia circolare e della sostenibilità. Attraverso l'analisi di dati aggiornati a livello nazionale ed europeo, verranno esplorate opportunità, criticità e strumenti operativi, con un focus su ecodesign, finanziamenti green e criteri ESG, per supportare l'integrazione della sostenibilità nei processi decisionali aziendali.

Per informazioni e iscrizioni: Annalisa Roscelli, roscelli@cisita.parma.it e 0521-226511.

CEIP INFORMA				
ANDAMENTO QUOTAZIONI				
Quotazioni energetiche poco mosse questa settimana, in un contesto di attesa per sviluppi in Medio Oriente, con i colloqui tra Stati Uniti e Iran ancora in fase di stallo. Rallenta il ritmo di riempimento degli stoccaggi europei, penalizzato dalla minore disponibilità di GNL e da una domanda ancora sostenuta.				
	Media periodo dal 08/05/2026 al 14/05/2026	Media periodo dal 01/05/2026 al 07/05/2026	Var. % sett. precedente	Var. % mese precedente
ELETTRICITÀ (€/MWH)				
Prezzi Spot	117,52	121,56	-3,32	-1,63
Prezzi a termine 2027	106,34	106,04	0,28	5,16
Prezzi a termine 2028	87,25	86,99	0,31	2,69
GAS NATURALE (€/M³)				
Prezzi Spot	47,14	47,52	-0,80	-3,19
Prezzi a termine 2027	40,65	40,78	-0,32	0,69
Prezzi a termine 2028	31,13	31,23	-0,31	0,22
BRENT (DOLLARO/BARILE)				
	104,92	106,76	-1,72	3,68

L'ESG - HUB

SOURCE: Elaborazione Ceip su dati di mercato